

Informativa sul Trattamento dei Dati Personali ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg. UE 679/2016 ("GDPR")

Gentile paziente, se decidi di sottoporerti al tampone antigenico per la ricerca dell'antigene del virus Covid-19 (di seguito anche "tampone antigenico"), RSA VILLA PRESBITERO in persona del Direttore p.t. in qualità di Titolare del Trattamento, tratterà necessariamente alcuni tuoi dati personali, che sarai tu a comunicarci in fase di esecuzione del tampone antigenico o che ci avrà eventualmente comunicato un tuo familiare all'atto della prenotazione. Per "trattamento di dati personali" si intende una qualsiasi operazione riguardante qualunque informazione relativa a persona fisica identificata (in questo caso, tu). Tratteremo i tuoi dati (personali identificativi, di contatto e relativi alla salute) per la finalità di esecuzione del tampone antigenico e conseguenti indagini al fine di tutela della salute. Ciò avverrà sulla base della necessità di perseguire la finalità di cura (esecuzione del tampone antigenico), sulla base dell'accordo con RSA VILLA PRESBITERO e sotto la responsabilità di professionisti della sanità soggetti al segreto (artt. 6.1.b e 9.2.h GDPR). Conserveremo i tuoi dati per il tempo minimo necessario al perseguimento della finalità di cura. La mancata comunicazione dei dati comporta l'impossibilità di esecuzione del tampone antigenico; il rifiuto a partecipare non comporterà alcuna ulteriore conseguenza né, tantomeno, la compromissione di alcun diritto (compreso quello all'assistenza sanitaria). I tuoi dati personali verranno comunicati, nella misura minima necessaria per il raggiungimento delle finalità e sempre nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali: a persone fisiche autorizzate al trattamento (personale infermieristico), e a fornitori di servizi connessi alla prestazione sanitaria, che agiscono in qualità di Responsabili del trattamento (fornitori di servizi informatici, contabili e fiscali), e alle Aziende Unità Sanitarie Locali (AUSL) che operano a livello regionale, così come richiesto dai protocolli sanitari e dalla normativa vigente.